

L'INCONTRO

SALERNO

Consolidare e rilanciare i principi stabiliti dal “Protocollo d’intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale nel settore edile”, già stipulato a livello centrale tra il Ministero dell’Interno e l’Ance. Con quest’intento ed alla luce di quanto accaduto a Mercato San Severino, dove si è verificato un atto intimidatorio ai danni dell’impresa edile guidata da **Nicola Aulisio** (*vicepresidente dell’Ance-Aies Salerno, ndr*), i vertici dell’associazione dei costruttori hanno incontrato, nei giorni scorsi, il prefetto di Salerno, **Francesco Esposito**.

L’obiettivo comune è di rafforzare la prevenzione contro il rischio di infiltrazioni criminali lungo tutta la filiera delle costruzioni, introdurre ulteriori strumenti di controllo delle attività all’interno dei cantieri edili, in particolare quelli destinati alle grandi opere finanziate da fondi pubblici, e garantire supporto alle imprese e all’economia sana della provincia di Salerno. «La prevenzione delle infiltrazioni della criminalità organizzata nell’economia legale e in particolare negli appalti pubblici - ha detto il prefetto Esposito - deve potersi avvalere di una rete di controlli che includa anche stazioni appaltanti, associazioni di categoria e organizzazioni sindacali, allo scopo di intercettare tempestivamente ogni tentativo di interferenza illecita, attraverso la conoscenza e valorizzazione di specifici fattori di rischio, di possibili

anomalie o operazioni sospette. È necessaria una collaborazione estesa e strutturata».

In perfetta sintonia con il prefetto Esposito, i vertici di Ance-Aies Salerno, da sempre particolarmente sensibili ad una tematica che tocca da vicino il comparto. «Il rispetto della legalità - ha sottolineato il presidente Ance Salerno,

Fabio Napoli - è materia di strategica importanza per il nostro comparto e solo un’azione comune e congiunta con le Istituzioni potrà garantire serenità alle nostre imprese ».

(red.pro.)

riproduzione riservata



Uno dei mezzi danneggiati nel cantiere sanseverinese di Spiano